

apertura è quella esistente fra Sardegna e Sicilia. Vi si può accedere inoltre per due stretti, quello di Messina e quello di Bonifacio; ma quest'ultimo non serve alla grande navigazione perchè in esso transitano solo le navi in cabotaggio per le coste di Corsica e di Sardegna.

Il passaggio al Nord fra la Corsica e la costa Ligure, è frequentatissimo da navi che vanno e vengono dalla costa di Francia, di Spagna, da quella di Algeria e del Marocco, ed infine dai paesi situati oltre lo stretto di Gibilterra, sia dalle coste dell'Europa settentrionale, che da quelle atlantiche americane. Sono interi fasci di linee percorse da navi avendo la nostra patria un traffico molto intenso, sia con l'Inghilterra che con l'America. Non mancano poi le minori linee destinate al cabotaggio, sia con le isole che con i porti della penisola.

Dall'apertura esistente fra la Sardegna e la Sicilia penetrano pure dei grandi fasci di linee dovute alle navi che si dirigono verso i porti situati sulla costa fra Civitavecchia e Messina, e dalla costa settentrionale della Sicilia. Questi fasci di linee interessano direttamente il nostro commercio marittimo unitamente a quello di cabotaggio che sono numerose e frequenti per i molti porti, piccoli e grandi che si trovano lungo le coste.

Oltre però a queste linee, il Tirreno è anche percorso dalle linee di navi provenienti dal